



Attività

[2017]



La valutazione per le fondazioni

La parola valutazione assume significati diversi a seconda del contesto e dello scopo per cui viene usata, tanto da essere stata definita una “calamita semantica”. Concentrando l'attenzione sulle funzioni realistiche della valutazione all'interno delle fondazioni di origine bancaria è possibile identificare i tre obiettivi principali della valutazione.

1. *Rendere conto (dell'uso delle risorse)*. La valutazione può essere un mezzo con cui si rende conto della allocazione delle risorse. A questo può servire la valutazione, intesa come forma di rendicontazione: il giudizio non è dato da chi “rende conto” (la fondazione) che si limita a produrre informazioni, ma da chi “ottiene conto” (gli *stakeholder*) e che intende formulare un giudizio.

2. *Apprendere (per migliorare)*. La seconda finalità è apprendere come fare bene quello che si decide di fare, ovvero valutare se la realizzazione degli interventi è coerente con il disegno e gli obiettivi originali. Lo scopo è ricavare lezioni dall'esperienza, senza schemi preconcepi, gabbie di valori-obiettivo o target numerici.

3. *Diffondere conoscenza (ottenuta sperimentando)*. Dietro alla terza funzione della valutazione c'è l'idea di sperimentare per generare e diffondere conoscenza. L'obiettivo diventa stabilire l'efficacia di quanto realizzato, cioè la capacità di produrre effetti nella direzione desiderata.

1

Missione e struttura

2

Progetti sperimentali

3

Valutazione ex post

4

Analisi di implementazione

5

Ren.de.re

6

Divulgazione

7

Formazione

direzione
Valentina Battiloro

supervisione scientifica
Alberto Martini

ricerca
Francesca Anglois
Luca Mo Costabella
Luigi Nava
Barbara Romano
Fabio Sandrolini
Gianluca Strada
Gaia Testore
Francesco Tarantino
Lisa Zaquini

segreteria
Maria Grazia Carelli

rendicontazione europea
Paolo Mascia

La missione e la struttura dell'ASVAPP

L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di (ASVAPP) è stata costituita a Torino nel 1997. Attualmente è composta da due soci sostenitori - la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT - e un socio ordinario - l'IRES Piemonte.

La missione dell'AVAPP consiste nel diffondere e sostenere la cultura della valutazione e l'impiego di metodi rigorosi. Le attività dell'Associazione sono centrate sulla valutazione delle politiche secondo la logica controfattuale e sono riconducibili ai seguenti indirizzi.

1. Condurre esperienze emblematiche di valutazione, in particolare nel campo della sperimentazione con gruppo di controllo randomizzato. Tale indirizzo è stato perseguito catalizzando risorse comunitarie dedicate

all'innovazione sociale e coinvolgendo le istituzioni locali.

2. Valutare gli effetti delle politiche pubbliche, a livello locale e nazionale, attraverso analisi quantitative condotte ex post, con gruppo di confronto.

3. Descrivere i processi di attuazione delle politiche pubbliche nell'ottica di restituire un giudizio critico sull'implementazione.

4. Compiere un'opera di divulgazione scientifica sull'efficacia delle politiche attuate e sottoposte a valutazione, spiegandone i risultati in termini chiari e comprensibili.

5. Formare analisti e valutatori rivolgendosi a giovani laureati, dottorandi, e funzionari pubblici interessati ad acquisire la capacità di porre/porsi quesiti valutativi adeguati.



Il Consiglio di Amministrazione dell'ASVAPP è composto dal Presidente, Massimo Beretta Liverani e dai due consiglieri, Marco Demarie e Vittorio Ferrero.

Il Collegio dei revisori dei conti è eletto dall'Assemblea dei soci. Ne fanno parte: Eugenio Braja, Gianni Stornello e Piero Buffa.

Condurre esperienze emblematiche di valutazione sperimentale



“Il golden standard della valutazione è l’approccio sperimentale, basato sull’utilizzo di un gruppo di controllo randomizzato.”

L’idea che sta alla base del metodo sperimentale scaturisce dalla sperimentazione clinica utilizzata per testare l’efficacia dei farmaci. L’assegnazione al trattamento con randomizzazione garantisce la “parità di condizioni” fra trattati e non trattati e consente una corretta stima degli effetti. Sfruttando l’opportunità dei bandi Progress della Commissione Europea (DG Employment), l’ASVAPP ha condotto tre valutazioni sperimentali.

Family STAR - Family group conferences and Students At Risk

Il progetto testa, nelle scuole medie, un modello di intervento già adottato con successo nei paesi anglosassoni per contrastare la dispersione scolastica. Si tratta di una metodologia che coinvolge attivamente le famiglie, accompagnate da facilitatori, nell’elaborazione di un piano educativo personalizzato per gli studenti con maggiori difficoltà. Il progetto è stato attuato nell’hinterland milanese e nelle aree di Lodi e Salerno.

TSUNAMI - Traineeship as a Springboard out of UNemployment for those Affected by Mental Illness

Il progetto TSUNAMI è un esperimento con randomizzazione controllata per valutare l’efficacia di un intervento volto a favorire l’inserimento lavorativo dei pazienti psichici. L’esperimento ha durata triennale e viene attuato nel territorio della regione Piemonte.

ACHAB - Affording College with the Help of Asset Building

Il progetto ACHAB valuta l’efficacia di un intervento volto ad incentivare la prosecuzione degli studi per chi proviene da famiglie a basso reddito (ispirato dall’esperienza anglosassone dei *conditional cash transfers*).

Il progetto ha durata triennale ed è stato attuato nel territorio della provincia di Torino.



“I dati amministrativi permettono di osservare soggetti beneficiari e non beneficiari, sia prima sia dopo l'esposizione ad una politica.”

La valutazione ex post basata sui dati amministrativi

Quando non è possibile impostare un disegno di valutazione basato sulla randomizzazione si può ricorrere ai dati amministrativi, se disponibili, come nel caso delle politiche per il lavoro. In questo caso la stima dell'effetto di una politica viene ottenuta “ricostruendo” il valore controfattuale con dati raccolti da un soggetto terzo, tipicamente a scopo rendicontativo. Il vantaggio di banche dati come quelle del lavoro, o dell'INPS, sta nella copertura integrale della popolazione di riferimento, in un lungo arco di tempo. Tale condizione permette di osservare soggetti beneficiari e non beneficiari, sia prima sia dopo l'esposizione ad una politica, garantendo i confronti necessari alla stima del controfattuale.

Inserimenti lavorativi in Lombardia

Il progetto è stato attivato dalla Fondazione Cariplo con lo scopo di incrementare l'occupazione per soggetti svantaggiati attraverso il

potenziamento delle attività svolte dalle cooperative sociali.

L'ASVAPP, grazie all'accesso al programma VISITINPS e alla disponibilità dei dati dell'Istituto di Previdenza Sociale, ha condotto un'analisi sugli effetti occupazionali dei lavoratori coinvolti.

I tirocini in provincia di Cuneo

I tirocini, il cui utilizzo è sempre più diffuso, possono rappresentare un'opportunità quanto un rischio. I disoccupati possono ricavare un vantaggio se il tirocinio apre la via a nuove opportunità di lavoro che altrimenti non ci sarebbero state; d'altro canto esiste invece il rischio che contratti di lavoro più convenienti per le imprese si traducano in una trappola per i lavoratori.

L'ASVAPP ha svolto per conto della Fondazione CRC una ricerca che combina differenti modalità di analisi per descrivere i tirocini sul territorio provinciale in relazione alla loro qualità e ai loro esiti.

“Il profiling (creazione di profili) è un’attività con applicazioni in molti ambiti. Vi si ricorre spesso in quello del lavoro per identificare i lavoratori più deboli, in particolare i disoccupati con le maggiori difficoltà di impiego.”



Iniziativa lavoro

La Fondazione CRT ha assegnato all'ASVAPP la valutazione di Iniziativa Lavoro, un programma volto a favorire l'accesso al lavoro di giovani in cerca di primo impiego, di persone in condizioni di disagio lavorativo e di chi intenda rientrare al lavoro dopo un periodo di inattività. Iniziativa Lavoro si configura come acceleratore dell'incontro domanda/offerta e la valutazione si propone di ricostruire le storie lavorative dei beneficiari. Nel 2017 sono state svolte le attività di monitoraggio delle realizzazioni, con questionario strutturato compilato dai soggetti attuatori. E' attualmente in fase di programmazione l'analisi dei dati amministrativi per la successiva valutazione degli effetti occupazionali.

Talenti neodiplomati

Il progetto "Talenti Neodiplomati" è un'iniziativa della Fondazione CRT rivolta alle scuole superiori del Piemonte e della Valle d'Aosta il cui obiettivo consiste nel promuovere l'attivazione di tirocini all'estero per gli studenti. La terza annualità di analisi si concentra sulla stima degli effetti che il progetto può aver prodotto su alcune dimensioni legate all'ambito lavorativo, scolastico e comportamentale degli studenti che hanno svolto l'esperienza all'estero.

Talenti per l'Export

Il progetto Talenti per l'Export ha l'obiettivo di creare figure professionali specializzate nel settore dell'export. Al progetto possono accedere laureati in tutte le discipline attraverso un bando di selezione. Ai candidati selezionati viene offerto un percorso di formazione intensiva e un tirocinio della durata massima di 6 mesi presso aziende specializzate. Nel 2017 l'attività di valutazione sarà volta a indagare la qualità del pacchetto formativo e il suo "valore aggiunto", sia dal punto di vista dei beneficiari sia dal punto di vista delle aziende ospitanti. Le informazioni raccolte serviranno, inoltre, per osservare il percorso occupazionale dei candidati differenziando tra chi ha ricevuto soltanto la formazione e chi ha svolto anche il tirocinio.

Articolo +1

Il Programma è rivolto al territorio metropolitano torinese con l'obiettivo di stimolare la realizzazione di progetti di politica attiva dedicati ai NEET. L'ASVAPP, che ha partecipato al disegno dell'intervento predisponendo un sistema di profilatura dei potenziali beneficiari, realizza una analisi finalizzata a descrivere i modelli di implementazione adottati, le attività realizzate e i risultati conseguiti dai sei progetti finanziati dal Programma.

Processi di attuazione e analisi di implementazione

Progetto Re.lig.

il Progetto Re.Lig - Rete Liguria - è nato per risolvere le problematiche legate ai minori coinvolti in procedimenti penali, sia a livello di prevenzione che di reinserimento sociale. L'ASVAPP ha il compito di elaborare informazioni utili alla gestione del progetto.

Le biblioteche sociali in Lombardia

La Fondazione Cariplo ha promosso il bando "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura" finanziando progetti realizzati in partenariato con organizzazioni non-profit. Oltre a una descrizione puntuale dei singoli progetti, sono stati indagati i cambiamenti indotti dal programma su alcune dimensioni rilevanti.

Progetto Libero

È una linea di finanziamento con cui la Compagnia di San Paolo sostiene progetti per il miglioramento delle condizioni di vita nel carcere e il reinserimento dei detenuti in uscita. L'analisi condotta dall'ASVAPP ha proposto una rilettura degli esiti nell'ottica di razionalizzare le modalità di intervento.

L'obiettivo fondamentale della analisi di implementazione è giudicare l'aderenza del processo di attuazione al disegno originario della politica. Tale giudizio diventa cruciale, ad esempio, nel caso delle politiche sociali, dove la complessità dei fenomeni e delle ricette di policy richiede notevoli capacità di interpretazione e adattamento.

NOMiS – Nuove Opportunità per i Minori Stranieri

NOMiS è un progetto che mette in campo una molteplicità di strumenti per promuovere la crescita e l'integrazione dei minori stranieri con problemi giudiziari. L'ASVAPP raccoglie informazioni per documentare l'attuazione e far emergere eventuali criticità.

Progetto Polaris

Il progetto nasce per consolidare, nel territorio Cuneese, una rete di soggetti pubblici e privati deputati alla presa in carico di minori a rischio e per sperimentare interventi socio educativi, riparativi e preventivi. L'ASVAPP analizza l'attuazione del progetto con particolare attenzione alla costruzione del sistema di rete e alla definizione di modalità di intervento.





“RenDeRe: la rendicontazione delle realizzazioni per i progetti delle Fondazioni.”

Ren.de.re

La rendicontazione delle realizzazioni

La trasparenza è un tema centrale nel dibattito sulle fondazioni e lo testimonia l'accordo siglato nella primavera 2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale accordo sottolinea l'impegno delle Fondazioni di origine bancaria a rendere esaustive e accessibili le informazioni sul proprio operato. In particolare sottolinea gli impegni di trasparenza e di restituzione delle informazioni sugli interventi realizzati e sulla loro efficacia.

Progetto Consulta

La Consulta delle Fondazioni Umbre ha incaricato l'ASVAPP di accompagnare le sei Fondazioni aderenti alla definizione di un sistema comune di Rendicontazione delle Realizzazioni.

Questo lavoro, che ha avuto impulso dall'accordo tra ACRI e MEF, ha l'obiettivo di creare un insieme di strumenti che consentano di raccogliere in modo sistematico informazioni su quanto realizzato dai beneficiari del sostegno delle Fondazioni.

Obiettivo finale è la definizione di un sistema di reportistica uniforme che consenta una riflessione empiricamente fondata sull'operato dei grantee e che risponda all'esigenza di trasparenza attraverso la pubblicazione su siti web e bilanci di missione.

Rendicontazione SAI

Strutturare un sistema standardizzato di rendicontazione dei contributi a Sostegno delle Attività Istituzionali (SAI) consente di acquisire elementi utili a descrivere le caratteristiche e le specifiche modalità operative degli Enti beneficiari, il contesto in cui intervengono ed i risultati da questi raggiunti.

Una maggiore consapevolezza su "cosa viene realizzato, da chi e come facilita la riflessione sul ruolo che le fondazioni possono esercitare a sostegno delle specifiche esigenze del territorio".

La Compagnia di San Paolo ha affidato all'ASVAPP un percorso rivolto ai propri enti beneficiari di contributi SAI. Obiettivo del percorso è rendere esaustivo e sistematico il processo di rendicontazione destinata agli enti beneficiari.



Attività di divulgazione

Un portale web e una collana tematica dedicati alla valutazione degli effetti

“L’ambizione dell’ASVAPP è di contribuire alla divulgazione scientifica di studi condotti in Italia e all’estero.”

Il portale web Ipsee.info

In Italia non esiste alcun portale dedicato alla diffusione dell'evidenza empirica prodotta, né di carattere settoriale né trasversale. Si può argomentare che ciò sia la conseguenza diretta della scarsa evidenza prodotta.

Nel 2013 l'ASVAPP ha proposto ai soci finanziatori di colmare questa lacuna dando vita ad un "Inventario dei Problemi, delle Soluzioni e dell'Evidenza sugli Effetti" (IPSEE), che parta da una mappatura dei problemi che le politiche pubbliche dovrebbero affrontare, delle soluzioni adottate e soprattutto dell'evidenza prodotta sui loro effetti. Nel 2015 il progetto è stato sottoposto al vaglio della Banca d'Italia che ha concesso un ulteriore contributo di liberalità per le attività ancora in corso. Nel 2017 è prevista l'implementazione del portale e la messa *on line* del materiale già predisposto.

La collana Valut-AZIONE

A partire dal 2013 l'ASVAPP ha dato vita nell'ambito del Progetto CAPIRe a Valut-AZIONE, una collana di brevi note periodiche nata per diffondere gli esiti di analisi degli effetti realizzate in Italia e all'estero.

L'obiettivo della collana è offrire ai Legislatori (e a tutti i possibili interessati) note sintetiche e accessibili che descrivano la realizzazione di alcune politiche in vari settori. Ogni nota si articola in quattro pagine e descrive i contenuti di un particolare intervento pubblico spiegando se, e in che misura, tale intervento si sia rivelato efficace. La nota dà particolare rilievo al disegno e alla realizzazione della valutazione, esemplificando esperienze replicabili in altri ambiti. Le note sono curate dallo staff dell'ASVAPP con la collaborazione dei funzionari delle strutture consiliari e di ricercatori esterni.



“Formare figure professionali in grado di realizzare, ma anche giudicare, interpretare e utilizzare studi di valutazione.”

Attività di formazione

Un'offerta didattica articolata

Il Master in analisi e valutazione delle politiche pubbliche

La prima edizione del Master di II livello, realizzato anche sotto la spinta della imminente riforma costituzionale e delle nuove competenze attribuite al Senato, è nata dalla collaborazione di cinque istituzioni: l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Senato della Repubblica, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, l'ASVAPP e l'IRVAPP. Nel 2017 la seconda edizione del master è in programmazione per il mese di novembre.

La Winter School

Il corso si rivolge a ricercatori e professionisti interessati ad acquisire una conoscenza di base degli strumenti analitici per valutare l'efficacia di una politica pubblica. Le lezioni hanno un taglio fortemente applicativo e la trattazione degli argomenti si accompagna alla presentazione di esperienze condotte a livello regionale, nazionale e comunitario.

Le conoscenze apprese sono consolidate attraverso esercitazioni di gruppo sui singoli temi trattati. Nel 2017, la terza edizione della Winter School è stata ospitata nelle aule messe a disposizione presso la sede della Compagnia di San Paolo a Torino.

La formazione per le Fondazioni

Una recente linea di attività è la didattica specificamente rivolta alle Fondazioni. I corsi organizzati con l'ACRI, il primo dei quali è stato realizzato nell'autunno del 2016, affrontano l'analisi delle politiche dal punto di vista delle Fondazioni in quanto enti coinvolti nella sperimentazione e nella promozione di interventi innovativi.

Corsi ad hoc

Nel 2017 l'ASVAPP ha progettato e realizzato due corsi di formazione ad hoc, sulla base delle esigenze espresse dalla committenza: uno per l'Assemblea legislativa della Regione Marche e uno per la cooperativa Lombarda Il Torpedone.

Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Corso Vinzaglio 2
10121 Torino

Tel +39011533191
Fax +390115130721

Email staff@asvapp.org
PEC asvapp@pec.it
www.asvapp.org

Codice Fiscale 97578830016
Partita IVA 08169410019

Il personale dell'ASVAPP è composto da: Valentina Battiloro (direttrice), Alberto Martini (supervisore scientifico) Francesca Anglois, Luca Mo Costabella, Luigi Nava, Barbara Romano, Fabio Sandrolini, Gianluca Strada, Francesco Tarantino, Gaia Testore, Lisa Zaquini, Maria Grazia Carelli (segreteria) e Paolo Mascia (rendicontazione).

A partire da ottobre 2014 l'ASVAPP si avvale del contributo di un Comitato tecnico scientifico che ha il compito di formulare un parere collegiale sul piano di attività. I componenti del Comitato tecnico scientifico sono: Aline Pennisi (dirigente della Ragioneria Generale dello Stato), Stefano Piperno (già Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ASVAPP e vice direttore dell'IRES-Piemonte), Enrico Rettore (professore ordinario presso l'Università di Trento) e Vincenzo Scoppa (professore ordinario presso l'Università della Calabria).